



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 70 DEL 22-06-2015

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DELLO SCHEMA DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015/2017, DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015/2017 E DELL'ELENCO ANNUALE 2015 DEI LAVORI PUBBLICI

L'anno DUEMILAQUINDICI addi VENTIDUE del mese di GIUGNO alle ore 19.00 nella Residenza Comunale, convocata nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sottoindicati Signori:

N.ro	COGNOME E NOME	Pr.	As.
1	COLOMBO Alfredo	Si	
2	GALLI Franco	Si	
3	CURTI Laura	Si	
4	ALBERTI Edoardo	Si	
5	SAINI Liliana	Si	

PRESENTI : 5

ASSENTI: 0

Partecipa il Segretario Generale Avv. MARIO BLANDINO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. COLOMBO ALFREDO assume la Presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DELLO SCHEMA DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017 DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015/2017 E DELL'ELENCO ANNUALE 2015 DEI LAVORI PUBBLICI

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 151, comma 1, del Testo Unico prevede che il bilancio di previsione debba essere deliberato entro il 31 dicembre per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con Decreto del Ministero dell'Interno;

Visti gli artt. 162 e seguenti del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 i quali dispongono che i comuni deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quella della regione di appartenenza;

Preso atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 (G.U. n. 115 del 20/05/2015) è stato prorogato il termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 al 30/07/2015;

Richiamato l'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'Organo esecutivo e da questo presentati all'Organo consiliare, secondo le modalità previste dal regolamento di contabilità, nell'ambito dell'attività propositiva che la stessa effettua nei confronti del Consiglio ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Rilevato che la Giunta Comunale ha indicato ai Responsabili gli obiettivi che intende perseguire nell'esercizio 2015 e che, sulla base degli indirizzi, i Responsabili hanno elaborato delle proposte di entrate e spese, che rivedute dalla Giunta trovano attuazione nel documento dello schema di bilancio di previsione allegato;

Rilevato che secondo il D.M. Infrastrutture 09/06/2005 il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici sono deliberati unitamente al bilancio di previsione, di cui costituiscono parte integrante;

Premesso che l'art. 39 comma 1 della Legge n. 449/97 stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;

Considerato l'art. 1 comma 557 legge 296/2006 ed in particolare il comma 557 quater come introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014 in base al quale ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;

Vista la propria deliberazione n. 67 del 22.06.2015 che approva il programma triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017, nel rispetto delle norme vigenti;

Vista la delibera Consiglio Comunale n. 15 del 07/05/2015 relativa all'approvazione del Conto Consuntivo esercizio finanziario 2014 dalla quale si evince un avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2014 e destinato a modificarsi a seguito riaccertamento straordinario dei residui, ammontante ad € 1.026.301,02;

Richiamato il D.Lgs. 118/2011 innovato dal D.Lgs. 126/2014 art. 3, nonché il principio contabile applicato n. 4/2 che prevede l'adeguamento del bilancio di previsione agli esiti del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi dell'Ente;

Richiamata la propria delibera di Giunta Comunale n° 46 del 07/05/2015 avente ad oggetto: "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e parte capitale ai sensi dell'art. 3 comma 7 del decreto correttivo integrativo del d.lgs. 118/2011", in base alla quale il risultato di amministrazione al 1/01/2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui è diventato di € 1.149.725,29 con i vincoli e le destinazioni in nella stessa declinate;

Vista la legge di Stabilità 2015 n. 190/2014;

Visto il comma 4 dell'art. 4 del D.L.16/2012 sulle semplificazioni fiscali con cui sono state abrogate le norme che prevedevano il blocco dell'incremento delle imposte, tasse e tributi fino all'entrata a regime del federalismo fiscale;

Considerato che il comma 444 dell'art. 1 della Legge di Stabilità (L. 228/2012) modificando il comma 3 dell'articolo 193 del TUEL, prevede che per il ripristino degli equilibri di bilancio ed in deroga all'art. 1, comma 169, della L. 296/2006, gli Enti possano modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data prevista per la delibera di salvaguardia degli equilibri;

Richiamato l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito, a decorrere dall'anno d'imposta 2014, la I.U.C. (Imposta Unica Comunale), la quale si compone di:

- IMU (Imposta Municipale Propria), di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principale;
- TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) componente riferita ai servizi;
- TARI (Tassa Rifiuti), che andrà a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 07/05/2015 ad oggetto: "Approvazione Piano finanziario relativo alla gestione dei servizi di igiene urbana ed ambientale 2015 e Imposta Unica comunale (IUC) – Componente tassa sui rifiuti TARI – determinazione tariffe anno 2015"

Considerato che gli ulteriori adempimenti amministrativi relativi alla IUC nelle sue componenti verranno formalizzati ed approvati in atti specifici del Consiglio Comunale;

Dato che in ordine all'Addizionale comunale all'IRPEF, l'Amministrazione ha inteso modificare le aliquote vigenti;

Visto l'art. 169 della legge n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Dato atto che, per effetto di quanto sopra esposto, si intendono confermate per l'anno 2015 le aliquote approvate con i seguenti atti:

- delibera di Giunta Comunale n. 24 del 06.03.2015, con cui sono state confermate le aliquote relative all' imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2015;
- delibera di Giunta Comunale n. 23 del 06.03.2015 con la quale sono state confermate le aliquote relative alla tassa occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2015;

Richiamata la propria deliberazione n. 65 del 22.06.2015 ad oggetto: "Determinazione delle tariffe dei servizi comunali a decorrere dall'anno 2015";

Vista la propria deliberazione n. 64 del 22.06.2015, con la quale è stato determinato il tasso di copertura del costo dei servizi a domanda individuale per l'anno 2015;

Vista la propria deliberazione n. 66 del 22.06.2015, con la quale è stata disposta la devoluzione di una quota delle sanzioni del codice della Strada per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 208, c. 4 del D.Lgs. 285/1992 così come modificato dalla Legge 120/2010;

Richiamato l'art. 58 della Legge n° 133/2008 che stabilisce che al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dei Comuni occorre individuare i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo apposito elenco che costituisce il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

Verificato presso gli uffici competenti che non sono stati individuati beni immobili suscettibili di valorizzazione da recepire nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2015;

Ritenuto di determinare, nel rispetto delle norme vigenti e di quanto disposto dall'art. 6 comma 7 della legge 122/2010 in ordine ai tagli di spesa per i casi contemplati, l'importo massimo per il conferimento di incarichi esterni ai sensi dell'art. 3 comma 56 Legge n. 244/2007 e per le collaborazioni autonome di cui all'art. 46 comma 2 D.L. n. 112/2008 anno 2015-2017, la cifra massima di € 8.000,00 per il 2015 prevista in appositi stanziamenti a bilancio;

Richiamato l'articolo 6 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 relativamente al contenimento dei costi di gestione;

Richiamata la propria deliberazione n. 58 del 05.06.2015 con cui veniva approvato il piano triennale 2015-2017 di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio (art. 2 comma 594 e 599 legge 24.12.2007 n. 244);

Premesso che l'art. 14 della Legge 26.04.1983 n. 131, di conversione del D.L. 28.02.1983 n. 55, prevede che i comuni provvedano annualmente, con deliberazione, prima di approvare il bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18.04.1962 n. 167 e successive modificazioni e integrazioni, 22.12.1971 n. 865 e 05.08.1978 n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e a stabilire il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato;

Ritenuto di non procedere alla determinazione dei suddetti prezzi di cessione anche per l'anno 2015;

Richiamato l'art 77 – bis della L. 133/2008, integrato dalla Legge 220/2010, il quale dispone che il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa in misura tale che, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo;

Richiamate tutte le altre disposizioni relative al Patto di Stabilità interno previste dal DL 138/2011, Legge 183/2011 nonché Legge n. 228/2012 e Legge n. 147/2013, nonché la Legge di stabilità 2015 n. 190/2014 che al comma 490 dell'art. 1 stabilisce che a decorrere dall'anno 2015 ai fini della determinazione del saldo finanziario rilevano gli stanziamenti di competenza del Fondo crediti di dubbia esigibilità e da ultima la Conferenza Stato-Città' ed autonomie locali del 19.02.2015;

Verificato il saldo obiettivo finale del patto di stabilità calcolato sulla base della Conferenza Stato città su richiamata ed aggiornata in base ai disposti normativi relativamente allo scomputo del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Dato atto che ai sensi della vigente normativa in materia, lo schema di bilancio di previsione 2015 è stato predisposto in maniera che risultino rispettate le norme sul Patto di Stabilità interno, a condizione che lo stesso sia costantemente monitorato dagli uffici nelle sue poste, impegnandosi fin dall'approvazione del bilancio 2015 a perseguire ogni azione utile al conseguimento dei saldi imposti, anche a livello di modifica nella programmazione degli investimenti;

Visto l'art. 39 del vigente Regolamento di Contabilità;

Visto che la Giunta Comunale ha predisposto, conformemente a quanto previsto dalle normative sopracitate, lo schema di bilancio annuale 2015 con allegati lo schema di Bilancio Pluriennale 2015/2017, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017, lo schema aggiornato del programma triennale e dell'elenco annuale 2015 delle opere pubbliche e gli altri allegati previsti dalla legge tra i quali, lo schema di bilancio redatto ai fini conoscitivi secondo la riclassificazione prevista dal D.Lgs. 118/2011 e la nota integrativa sulla costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Ritenuto pertanto di approvare lo schema di Bilancio con relativi allegati, che dovrà essere presentato all'Organo Consiliare;

Visti i pareri previsti dall'art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 che si allegano come parte integrante della presente deliberazione;

Con i voti unanimi dei presenti, acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Di approvare quanto espresso in premessa, che qui viene richiamato ed integralmente riportato quale parte integrante;
- 2) Di approvare lo schema del bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015 corredato del bilancio pluriennale 2015/2017, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017, del programma triennale 2015/2017 e dell'elenco annuale 2015 dei lavori pubblici, nonché degli altri allegati previsti dalla legge, tra i quali, lo schema di bilancio redatto ai fini conoscitivi secondo la riclassificazione prevista dal D.Lgs. 118/2011 e la nota integrativa sulla costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità, che si allegano tutti al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto che con successivi atti del Consiglio Comunale verranno approvate eventuali modifiche ad aliquote tributarie e regolamenti;
- 4) Di trasmettere i succitati documenti contabili all'Organo di revisione, al fine dell'ottenimento del relativo parere;
- 5) Di dare atto che i documenti suindicati, unitamente agli allegati verranno presentati al Consiglio Comunale in successiva seduta;
- 6) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 – del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Allegati: 1) Schema di bilancio annuale 2015;
2) Schema di bilancio pluriennale 2015/2017;
3) Schema Relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2017;
4) Schema Programma triennale 2015/2017 ed elenco annuale 2015 dei lavori;
5) Schema di bilancio redatto ai fini conoscitivi secondo la riclassificazione prevista dal D.Lgs. 118/2011
6) Nota integrativa sulla costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
7) Altri allegati previsti dall'art. 172 del T.U.E.L.
8) Pareri.



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza Brianza

ALLEGATO ALLA DELIBERA G.C. N. *70* del *22/6/2015* avente ad oggetto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DELLO SCHEMA DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015/2017, DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015/2017 E DELL'ELENCO ANNUALE 2015 DEI LAVORI PUBBLICI

PARERI ED ATTESTAZIONI PREVISTI DALL'ART. 49 – comma 1 – DEL D. LGS. 18-8-2000 N. 267 “TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI”

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

Addì, *22.06.2015*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO
(Dr.ssa Rita Ruggiero)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN MERITO ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Addì, *22.06.2015*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO
(Dr.ssa Rita Ruggiero)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
COLOMBO ALFREDO



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. MARIO BLANDINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L. e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi degli artt. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 (T.U.E.L.) e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Addì 15 GIU. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. MARIO BLANDINO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 – commi 3 e 4 - D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L.)

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 22 GIU. 2015 ai sensi dell'art. 134 – comma 4 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Addì 15 GIU. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. MARIO BLANDINO